

# Formazione superiore, ponte scuola-lavoro

## Un percorso operativo e alti tassi di occupazione Imprenditori e formatori ieri a confronto in città

### Educazione

Elisabetta Nicoli

■ Nuove figure, per il lavoro che cambia. Le cercano le aziende negli Istituti tecnici superiori, percorsi biennali port-maturità alternativi all'università. Un primo bilancio dà tassi d'occupazione dell'85% al termine del percorso, che delle duemila ore d'impegno ne calcola seicento nella dimensione operativa. L'interesse è reciproco, come si è potuto rilevare nel confronto di ieri nell'aula magna dell'Its Machina Lonati.

**Incontro proficuo.** Coordinato dalla direttrice del Giornale di Brescia Nunzia Vallini, il dibattito su «La cultura scientifica degli Its di Brescia» ha coinvolto ai massimi livelli la scuola bresciana e l'industria manifatturiera, nella sottolineatura delle interessanti prospettive, per le persone e per le imprese, aperte da questa nuova via di avvicinamento al lavoro. L'incontro tra le due realtà diventa occasione di crescita, nel comune coinvolgimento nella formazione dei giovani: l'opportunità che viene offerta merita di essere meglio conosciuta, secondo il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale Mario Maviglia. Il dialogo si avvale a Brescia dell'istituzione di un «tavolo tecnico» per l'alternanza scuola-lavoro che è divenuta da quest'anno obbligatoria anche per i licei, nel corso dell'istruzione secondaria. Del bisogno di una formazione qualificata per una realtà in rapido cambiamento, che all'innovazione attribuisce la «parte del leone», ha parlato il



**Alla prova.** «Instant fashion» per gli allievi dell'Its Machina Lonati

presidente dell'Aib Marco Bonometti, con un richiamo ai «grandi sforzi» che vengono messi in atto, a conferma dell'attenzione necessariamente riservata al tema. Le aziende, ha ribadito il presidente di Apindustria Douglas Sivieri, «hanno bisogno di freschezza giovanile e capacità imprenditoriale». Alla scuola si chiede un'opera «formativa generalista», da affiancare con percorsi più mirati per preparare i giovani alla complessità dei processi produttivi.

**Le offerte.** La moda, il marketing e il fashion design sono le mete dei percorsi Its di Machina Lonati, realtà attiva da cinque anni per l'alta formazione del quinto livello europeo, nella combinazione di «creatività, tecnologia, lavoro» su cui si è soffermato il direttore Riccardo Romagnoli. All'istituto Tartaglia-Olivieri, rappresentato dalla dirigente Rosa Vitale e dai professori Matteo Cominelli e Aldo Palladini, sono nati da due anni i percorsi di Efficienza energetica e dei Cantieri dell'arte. //

### PER SAPERNE DI PIÙ

#### Occupazione.

A fronte di una disoccupazione giovanile che si attesta su un preoccupante 37,2 per cento, i percorsi Its fanno registrare tassi di impiego per l'85 per cento dei diplomati.

#### Il titolo di studio.

Il titolo, corrispondente al quinto livello europeo, si consegue in 1.400 ore di studio teorico e 600 di attività in azienda, nel corso di un biennio. All'Its si accede con diploma di istituto superiore, la quota d'iscrizione viene restituita a compimento del percorso, sono gratuite le dotazioni necessarie. Nel corpo docente, che coinvolge università, istruzione e formazione professionale, gli esperti del mondo del lavoro rappresentano il 60 per cento.

#### L'offerta.

L'Its Machina Lonati si articola nei percorsi di stilista tecnologico, fashion design e marketing per l'internazionalizzazione. All'Istituto Tartaglia-Olivieri si preparano i periti tecnici superiori di Efficienza energetica e di restauro, nel percorso Its dei Cantieri dell'arte.

